

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali		
- Impianti e macchinario	479	
- Attrezzature industriali e commerciali	45	
- Altri beni	12	1
Totale	536	1
Svalutazione dei crediti dell'attivo circolante	0	96
Complessivi	539	113

Variazioni delle rimanenze di materiali di consumo

874 (963) 1.837

Il conto espone il saldo tra le rimanenze iniziali e le rimanenze finali di carburanti e lubrificanti a bordo delle navi. Da rilevare che la variazione delle rimanenze delle navi "Scintu" e "Dimonios" dovuta alla conclusione del loro noleggio è pari a 890.

Altri accantonamenti

2.096 1.386 710

La voce accoglie gli accantonamenti effettuati per il Fondo Manutenzioni cicliche (1.073), in considerazione della spesa media quinquennale prevista e dei costi già sostenuti nonché gli stanziamenti relativi ai probabili oneri da sostenere in relazione alle navi noleggiate "Scintu" e "Dimonios" fuori linea dal 15/09/2012 il cui proprietario VISEMAR ha anticipato la restituzione rispetto alla scadenza contrattuale del 1^a marzo 2013 (1.023).

Oneri diversi di gestione

707 305 402

In tale voce sono comprese tasse e imposte indirette (160) tra cui l'IVA indeducibile (138), conguagli negativi per chiusura di classe dei MM/tt "Isola di S.Stefano" (60) "Isola di Caprera" (2) "Sibilla" (340) , quote e contributi associativi (38) e spese diverse (107). Rispetto all'esercizio precedente il saldo espone un incremento di 402 euro migliaia.

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

(162) (77) (85)

Proventi finanziari

~~**2 16 (14)**~~

Non vi sono operazioni di natura finanziaria con l'Azionista unico R.A.S.

Interessi e commissioni da altri e proventi vari

2 16 (14)

Il prospetto che segue indica la composizione delle voci del conto, i valori degli anni messi a raffronto e le variazioni intervenute.

Nell'agosto 2010 la Tirrenia di Navigazione S.p.A. è entrata in Amministrazione straordinaria e sul residuo credito vantato da SAREMAR non maturano interessi attivi.

Non esistono al 31 dicembre partite soggette a rischio di cambio.

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Interessi da banche	1	15	(14)
Proventi di cambio			
Altri:			
Interessi attivi da c/c di corrispondenza con Tirrenia di Navigazione SpA	0	0	-
Interessi attivi su altri crediti	1	1	-
	2	16	(14)

INTERESSI E COMMISSIONI DA ALTRI E PROVENTI VARI – 2012	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola	
Interessi da banche			
Proventi di cambio			
Altri:			
Interessi attivi da c/c di corrispondenza con Tirrenia di Navigazione SpA			
Interessi attivi su altri crediti			2
			2

Interessi ed altri oneri finanziari **164** **94** **70**

Interessi e commissioni ad altri ed oneri vari **164** **94** **70**

Nel complesso gli oneri finanziari, costituiti da interessi su debiti a breve termine verso banche e verso altri finanziatori, aumentano.

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI	31.12.2012	31.12.2011	Variazione
Interessi e commissioni corrisposti a banche	137	93	44
Interessi e commissioni corrisposti ad altri	27	1	26
Oneri di cambio			
Altri			
	164	94	70

INTERESSI E COMMISSIONI AD ALTRI ED ONERI VARI – 2012	Linee locali e Corsica	Sardegna – Penisola	
Interessi e commissioni corrisposti a banche		72	66
Interessi e commissioni corrisposti ad altri		2	24
Oneri di cambio			
Altri			
		74	90

PROVENTI E ONERI STRAORDINARI **227** **(29)** **256**

Proventi **487** **27** **460**

Proventi straordinari **487** **27** **460**

I proventi straordinari iscritti nel conto economico dell'esercizio 2012 presentano un ammontare di Euro 487 mila, rispetto a Euro 27 mila del 2011, incrementatosi per effetto del maggiore credito IRES derivante dalla deduzione dell'IRAP; i crediti relativi all'IRES degli anni 2007-2008-2009 e 2011 sono stati chiesti all'Erario con apposite istanze trasmesse ai sensi del D.L 201/2011 (273).

Gli altri proventi straordinari comprendono sopravvenienze e insussistenze di scarsa rilevanza se considerati singolarmente.

Oneri	260	57	203
<u>Sopravvenienze ed insussistenze</u>	260	57	203

Comprende sopravvenienze e insussistenze di scarsa rilevanza se considerati singolarmente eccettuato l'atto di contestazione dell'Agenzia delle Entrate di Cagliari per una sanzione formale relativa all'IVA 2011 fatturata all'Agenzia Sardegna Promozione (134).

Imposte sul reddito di esercizio, correnti, differite e anticipate	514	711	(197)
---	------------	------------	--------------

La voce comprende l'RAP (398) e l'IRES (116).

Nel corso del 2012 non sono state rilevate imposte anticipate sugli accantonamenti di riclassifica riprese a tassazione per la presenza di motonavi traghetto il cui costo storico è molto basso o quasi nullo. In particolare risultano iscritte imposte anticipate fino all'ammontare per il quale si ritiene che sussista una ragionevole certezza che vi sia negli esercizi futuri un imponibile fiscale sufficiente per l'utilizzo di tali crediti. Le imposte anticipate teoriche non contabilizzate ammontano a Euro 379 mila.

Per quanto riguarda l'attività del cabotaggio nazionale non vi sono imposte dirette per l'esercizio.

IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE						
IMPOSTE DIFFERITE E ANTICIPATE	31 dicembre 2012			31 dicembre 2011		
	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota	Ammontare differenze temporanee	Effetto fiscale	Aliquota
Imposte anticipate						
fondo liquidazione agenti art. 1751 c.c.	390	107	27,5	390	107	27,5
fondo indennizzi danni di traffico						
fondo vertenze personale	43	14	31,4	373	117	31,4
contributi credito navale						
quota tassata fondo svalutaz. Crediti						
Altri				40	13	31,4
Totale	433	121		803	237	
Imposte differite						
contributi credito navale						
differenze valori fiscali di immobilizzazioni						
dividendi accertati per competenza						
Imposte differite (anticipate) nette	433	121		803	237	
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio						
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente						
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte anticipate	1.377	379	27,5%	1.308	360	27,5%
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte differite						

Utile d'esercizio	0	2.523	(2.523)
-------------------	---	-------	---------

Il conto economico nell'esercizio precedente presentava un utile.

Perdita d'esercizio	(1.703)	0	(1.703)
---------------------	---------	---	---------

Il conto economico nell'esercizio presenta una perdita.

L'attività dei collegamenti Sardegna – Penisola, soprattutto a causa dei primi mesi del 2012 dopo la ripresa dei servizi dal 16/1 ha comportato costi che, compresi gli accantonamenti per gli oneri dovuti alla cessazione anticipata del noleggio delle navi "Scintu" e "Dimonios" hanno fatto registrare un risultato negativo del segmento pari a 3.440.

ALTRE INFORMAZIONI

Situazione fiscale

Ai 31 dicembre 2012, la Vostra Società registra verso l'Erario crediti d'imposta per complessivi 1.681 di cui 121 per credito per imposte anticipate, 1.060 per credito IRES dell'anno 2012, 390 per IVA 2012, 103 per IRAP 2012 e 7 per Irpef 2012. Ai fini delle imposte dirette e indirette risultano definiti i rapporti con l'Amministrazione finanziaria sino al 31 dicembre 2007.

Consistenza del personale

Nell'esercizio 2012, il numero medio dei dipendenti retribuiti è stato di complessive 168,1 unità di cui 12,2 amministrativi e 155,90 marittimi, evidenziando rispetto all'esercizio precedente (12 amministrativi e 158,4 marittimi), una diminuzione di 2,5 unità tra i naviganti ed un aumento di 0,2 tra gli amministrativi.

Compensi ad Amministratori e Sindaci

I compensi di competenza dell'esercizio spettanti agli Amministratori e Sindaci ammontano complessivamente a 94, di cui (65) agli Amministratori e (29) ai Sindaci.

Il compenso di competenza dell'esercizio della società di revisione è pari a 29.

ALLEGATI

Elenco linee esercite e relative frequenze

Flotta sociale al 31 dicembre 2012

1. Elenco linee esercite e relative frequenze (andata e ritorno)**Linea 1:**

Santa Teresa-Bonifacio: plurigiornaliera (due corse per quattro giorni alla settimana e tre corse nei giorni di lunedì mercoledì e venerdì durante l'inverno, tre corse durante tutto il periodo estivo);

Linea 3:

La Maddalena-Palau: plurigiornaliera (ventuno corse giornaliere);

Linea 4:

Carloforte-Calasetta: plurigiornaliera (con sette corse invernali e nove estive);

Linea 5:

Carloforte-Portovesme: plurigiornaliera (15 invernali e 17 estive).

1.1 Elenco linee estive nazionali esercite e relative partenze**Linea Civitavecchia – Olbia**

Partenze giornaliere da entrambi gli scali dal 16/1 al 15/9 con aumento a

Due partenze giornaliere da entrambe gli scali dal 1/7 al 2/9 e nei weekend della seconda metà di giugno.

Linea Vado Ligure – Porto Torres

Partenze dal 1/6 al 15/9 da entrambe gli scali: trisettimanali mesi giugno e settembre, quadrisettimanali mesi luglio e agosto.

2. Flotta sociale al 31 dicembre 2012

Unità	TSL
M/t ICHNUSA (*)	2.181,00
M/t SIBILLA	1.397,03
M/t VESTA	1.386,46
M/t ISOLA DI CAPRERA	1.342,27
M/t ISOLA DI S. STEFANO	1.312,99
M/t ARBATAX	494,41
M/t LA MADDALENA	494,41
Totale	8.608,57

Navi noleggio time - charter

Unità	TSL
M/V SCINTU (EX AKEMAN STREET) (*)	26.904
M/V DIMONIOS (EX T-REX UNO) (*)	26.904
MV CORAGGIO	26.500
Totale	80.308

(*) Stazza lorda internazionale.

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE ALL' AZIONISTA DELLA
SAREMAR S.p.A. – SOCIETA' A SOCIO UNICO - SULL'ESERCIZIO
CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2012**

Signor Azionista,

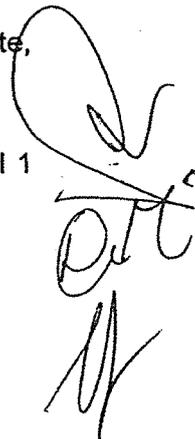
questo Collegio ha esaminato il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012 e la Relazione sulla gestione comunicati dal Presidente del Consiglio di Amministrazione nella riunione del 31 luglio 2013

Evidenziamo che gli Amministratori, per la stesura del bilancio al 31.12.2012, hanno inteso ricorrere al maggior termine di 180 gg. previsto dall'art. 2429 Codice Civile, motivando la propria decisione con la circostanza che le risorse necessarie a garantire la continuità aziendale, a tutto il 2013, dipendevano dall'emanazione di apposita disposizione normativa regionale.

Tale iter legislativo si è perfezionato solo in data 26 luglio 2013, con l'approvazione della Legge regionale n.18, consentendo agli Amministratori di presentare il progetto di bilancio in parola.

Prima di dar conto delle attività espletate nel 2012 dal Collegio Sindacale, va segnalato che la Società, ancora interamente partecipata dalla Regione Sardegna, ha espletato le proprie attività in base alla Convenzione con lo Stato, prorogata, da ultimo, con il D.L. n.125/2010 convertito con L. 163/2010, che ha stabilito la proroga della suddetta convenzione sino al completamento della procedura di privatizzazione di Tirrenia di Navigazione S.p.A e Siremar S.p.A., entrambe sottoposte, separatamente, alla procedura di Amministrazione Straordinaria (A.S).

Tali procedure sono giunte a conclusione in data 31 luglio 2012 per cui dal 1



agosto la Società ha operato in virtù del contratto di servizio stipulato con la R.A.S. in data 31 ottobre 2012.

Nel 2012 la società ha proseguito i collegamenti con il continente, sulle rotte Olbia-Civitavecchia e Vado Ligure-Porto Torres.

Il progetto di bilancio al 31 dicembre 2012, qui esaminato, è stato redatto in conformità alle disposizioni contenute negli artt. 2423 e segg. del Codice civile interpretate ed integrate dai principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità e dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti e degli esperti contabili. In proposito, il Collegio ha verificato la relazione, i prospetti, le variazioni e le note esplicative con cui il CdA di Saremar S.p.A. ha rappresentato le scelte operate.

Il documento contabile esaminato, unitamente alle prescritte sezioni analitiche, rappresenta in modo corretto la situazione patrimoniale ed economica della Società ed il risultato dell'esercizio.

Il controllo contabile della Società è affidato alla Società di revisione Deloitte & Touche S.p.A.

Nello svolgimento della propria attività, il Collegio Sindacale ha operato seguendo dettami e indirizzi del quadro normativo di riferimento e del Codice Civile.

In particolare questo Organo:

ha tenuto, durante l'esercizio 2012, 7 (sette) riunioni ed ha partecipato a 13(tredici) Consigli di Amministrazione ;

ha intrattenuto con la suddetta Società di revisione scambi di informazione, riscontrando la continuità dell'attività di controllo durante l'esercizio e raccogliendone, per colloquium, la dichiarazione di inesistenza di fatti censurabili;

Handwritten signature and initials in black ink, located in the bottom right corner of the page. The signature appears to be a stylized 'E' or 'L' followed by 'P.L.' and 'M'.

ha seguito i momenti operativi che hanno caratterizzato la vita societaria in relazione alla gestione economico-finanziaria della Società ed ha acquisito un sufficiente flusso di comunicazioni sulle vicende societarie in forza delle notizie fornite, anche ai sensi dell'art. 2381 C.C., dall'Amministratore Delegato e dai preposti a funzioni d'interesse;

ha monitorato il sistema delle procedure amministrativo-contabili pervenendo al ragionevole convincimento circa l'adeguatezza ed il generale corretto funzionamento del sistema stesso;

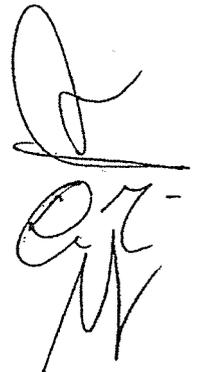
ha considerato sufficienti le dotazioni e l'utilizzo di strumenti, elaborati e rilevazioni di indirizzo e di controllo e ha valutato sufficiente il sistema del controllo dei rischi, acquisendo informazioni sulle verifiche effettuate, nel corso del 2012, dall'Organismo di Vigilanza ex D.lg.vo 231/2001.

E' proseguita, anche nel corso dell'esercizio in esame, la pressione sulle unità di personale della società, a seguito della continuazione delle nuove attività assegnate alla Società.

Il Collegio ha acquisito la relazione della Società di Revisione sul progetto del bilancio di esercizio 2012.

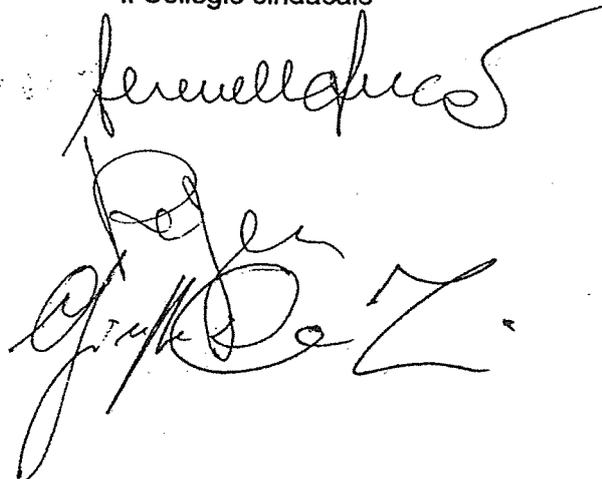
Gli Amministratori, nella loro relazione, hanno espresso il proprio convincimento dell'esistenza di una ragionevole aspettativa che la Società possa continuare la propria esistenza operativa e, a tal proposito, il Collegio auspica che il previsto processo di privatizzazione venga realizzato tempestivamente onde consentire alla società di poter programmare le proprie attività in un arco temporale di medio-lungo periodo.

In considerazione di quanto sopra esposto, il Collegio propone all'Assemblea di



approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31.12.2012, redatto dagli Amministratori.

Il Collegio sindacale

The image shows three handwritten signatures in black ink. The top signature is the most legible, appearing to read 'Fenuellapica'. Below it are two more signatures, which are more stylized and difficult to decipher. The signatures are arranged vertically, with the top one being the largest and most prominent.

RELAZIONE DELLA SOCIETA' DI REVISIONE AI SENSI DELL'ART. 14 DEL D. LGS. 27.1.2010, N. 39

All'Azionista Unico della
SARDEGNA REGIONALE MARITTIMA S.p.A. - SAREMAR

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Sardegna Regionale Marittima S.p.A. - Saremar (nel seguito "Saremar S.p.A." o la "Società") al 31 dicembre 2012. La responsabilità della redazione del bilancio in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione compete agli Amministratori della Società. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi di revisione emanati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione emessa da altro revisore in data 27 giugno 2012.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Saremar S.p.A. al 31 dicembre 2012 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.
4. La Società ha registrato nell'esercizio 2012 una perdita pari a Euro 1.703 migliaia, principalmente causata, secondo quanto riferiscono gli Amministratori, dal peggiorato contesto del settore dei trasporti in cui opera la Società, in considerazione del diminuito flusso turistico in Gallura e nel Sud Ovest della Sardegna e dell'incremento di alcuni costi di esercizio, tra cui il costo del carburante, oltre che dal sostenimento di taluni oneri non ricorrenti, nell'ambito dell'attività sperimentale di collegamento con la penisola, interrotta nel secondo semestre del 2012.



Gli Amministratori informano che la Società, che svolge la propria attività caratteristica di collegamento della Sardegna con le isole minori sarde e la Corsica, opera sulla base di un contratto di servizio con la Regione Autonoma della Sardegna ("R.A.S."), Azionista Unico della Società, scaduto alla data del 30 giugno 2013 ed alla cui proroga sino alla data del 31 dicembre 2013 la R.A.S. si è impegnata - nel limite di Euro 8 milioni - attraverso l'approvazione della proposta di legge n. 539 da parte del consiglio regionale, intervenuta in data 24 luglio 2013. Tenuto conto di tale provvedimento, gli Amministratori hanno approvato il *budget* per il 2013 che mostra un risultato di sostanziale pareggio ed un piano di cassa per il medesimo periodo - coerente con le tempistiche storiche di pagamento della R.A.S. - ritenuto dai medesimi Amministratori adeguato alla verifica della capacità della Società di far fronte alle proprie obbligazioni sino al 31 dicembre 2013, pur in presenza di situazioni di temporanea tensione finanziaria determinate dal totale utilizzo delle linee di credito disponibili e dal ricorso a dilazioni di pagamento con alcuni fornitori, come avvenuto nel recente passato.

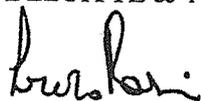
In tale contesto gli Amministratori descrivono le ulteriori e più specifiche fattispecie di incertezza derivanti (i) dal procedimento relativo alla fruizione di presunti "aiuti di stato", ex art. 108 paragrafo 2 del trattato di funzionamento dell'Unione Europea avviato nel 2011 dalla Commissione Europea in relazione ai contributi di esercizio relativi agli anni 2009-2011, (ii) dai procedimenti avviati da alcuni operatori di settore per presunte violazioni da parte della Società delle norme in materia di concorrenza sleale di cui all'art. 2598 del Codice Civile, (iii) dalla procedura di recupero del credito verso Tirrenia di Navigazione S.p.A. in amministrazione straordinaria, iscritto in bilancio per Euro 11,6 milioni al lordo di un fondo svalutazione di Euro 5,8 milioni e (iv) dalla vertenza con una controparte commerciale originatasi a seguito dell'interruzione anticipata del contratto di nolo di alcune navi rispetto all'originaria scadenza contrattuale.

Secondo gli Amministratori, a causa dell'insieme di tutte le circostanze sopra evidenziate sussiste una rilevante incertezza che può far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare sulla base del presupposto della continuità aziendale. Ciononostante, dopo aver effettuato le necessarie verifiche ed aver valutato le incertezze sopra descritte, gli Amministratori ritengono di avere la ragionevole aspettativa che la Società disponga di adeguate risorse per continuare l'esistenza operativa nel prevedibile futuro sino almeno al 31 dicembre 2013, ipotizzando per il periodo successivo la prosecuzione, come storicamente avvenuto nel recente passato, dell'attività operativa sulla base di ulteriori proroghe, a condizioni economicamente e finanziariamente sostenibili, del contratto di servizio con la R.A.S., sino all'attuazione del processo di privatizzazione della Società - ad oggi non ancora avviato - e ritenendo che la posizione della Società nelle soprammenzionate vertenze in essere sia fondata su valide ragioni, tali da consentirne un esito favorevole, senza conseguenze sull'avvio del processo di privatizzazione della Società e senza effetti significativi sul patrimonio netto e sulle obbligazioni della Società, pur nell'ambito delle incertezze insite nell'uso di stime descritto dagli Amministratori nella nota integrativa.

Il mancato rinnovo del contratto di servizio con la R.A.S. per il periodo successivo al 31 dicembre 2013, sino all'attuazione del processo di privatizzazione, o l'esito sfavorevole dei contenziosi in essere, segnatamente il procedimento relativo alla fruizione di presunti "aiuti di stato", potrebbero far venir meno il presupposto della continuità aziendale e, conseguentemente, compromettere il realizzo delle attività iscritte e far emergere ulteriori passività.

5. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Saremar S.p.A.. È di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Saremar S.p.A. al 31 dicembre 2012.

DELOITTE & TOUCHE S.p.A.



Lorenzo Rossi
Socio

Cagliari, 5 settembre 2013

